



**Congregazione per il Culto divino
e la Disciplina dei Sacramenti**



**Università degli Studi
Europea di Roma**

**Master di Secondo Livello in
"ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA" - A.A. 2016-2017**

REGOLAMENTO

Art. 1

Istituzione

Presso l'Università degli Studi Europea di Roma, con il Patrocinio della Congregazione per il Culto divino e la Disciplina dei Sacramenti sarà istituito ed attivato, al raggiungimento del numero minimo di 28 iscritti, ad insindacabile giudizio dei competenti organi gestionali dell'Università, il MASTER UNIVERSITARIO di 2° livello in "Architettura, Arti Sacre e Liturgia".

Art. 2

Motivazioni

"C'è chi vuol conoscere al solo fine di conoscere, e questo è turpe curiosità. E chi vuol conoscere per essere lui stesso conosciuto, e questa è turpe vanità, e chi, ancora, vuol conoscere per vendere la sua conoscenza, grazie alla capacità di fare dei discorsi in cambio di denaro e onori, e questo è turpe commercio. Ma v'è pur chi vuol conoscere per essere edificato, e questo è prudenza, e conoscere per edificare, e questa è carità."

(S. Bernardo di Chiaravalle)

L'idea che sostiene il presente master, prende le mosse dalla situazione esistente nella vita della Chiesa e dei cristiani del nostro tempo.

- Oggi più che mai è possibile notare che, nel panorama della produzione contemporanea, pur così sensibile verso le molteplici forme di espressività artistica, non esistono più criteri orientativi per la promozione di una arte sacra cristiana. Questo fenomeno, d'altro canto, s'inserisce perfettamente nella generale crisi della capacità dell'oggi di coniugare fede e vita, fede e cultura.
- In secondo luogo, vi è pure l'esigenza, in chi vive la fede cristiana come evento centrale dell'intero essere e operare di uomo, di poter fruire di un contesto educativo in cui imparare a collocare, creativamente, competenze e operatività professionali nell'alveo del maturarsi e del comunicare a tutti l'avvenimento di Cristo, centro del cosmo e della storia. Tutto ciò, onde rielaborare e diffondere in campo artistico, una posizione chiara e propositiva di una dimensione artistica contemporanea, sinceramente identificabile come sacra e cristiana: capace di veicolare, quelle risposte alla sete di verità proprie di ciascun uomo.
- Solo radicando in modo vivo e partecipato la propria persona nell'esperienza storica di Cristo crocifisso e risorto, l'artista può adoperarsi affinché le proprie capacità creativo-espressive, e perciò le proprie vicissitudini professionali, diventino veicolo di

quell'esperienza che testimoni e rappresenti così, per altri uomini, circostanza favorevole per l'incontro con Cristo.

In questo orizzonte appare importante l'istituzione, per l'ottava Edizione, di un Master di specializzazione per professionisti, tecnici, operatori culturali e mondo ecclesiale, che dia la possibilità di assimilare e condividere la preoccupazione della Chiesa di comunicare Cristo all'uomo, traducendola adeguatamente in forme funzionali ed artistiche.

Art. 3

Finalità

Il Master in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA" si propone di:

- Rendere possibile l'acquisizione del grande patrimonio di esperienza e riflessione della tradizione cristiana, in merito alla bellezza e alla creatività artistica, favorendo lettura e interiorizzazione critiche della tradizione medesima, nonché l'incontro con esperienze significative in atto.
- Promuovere un linguaggio artistico-architettonico che valorizzi e non vanifichi l'esperienza del sacro e, attraverso lo studio della tradizione e l'attenta valutazione della molteplice realtà delle esperienze artistiche dell'oggi, sviluppi un linguaggio artistico contemporaneo non privo di quei significati simbolici che rinviano l'uomo al trascendente attraverso la *via pulchritudinis*, dando così corpo alla dimensione dell'arte come manifestazione della vita cristiana.
- Promuovere attività conformi alla missione ecclesiale che ordina i beni culturali e le attività artistiche alla catechesi evangelica, al culto divino, alla cultura cristiana, alle opere di carità per la santificazione dei fedeli e per la promozione umana.
- Creare un contesto educativo in cui imparare a collocare, creativamente, le competenze e le operatività professionali nell'alveo del flusso di comunicazioni dell'avvenimento cristiano, al fine di rielaborare e perciò evidenziare una posizione chiara e propositiva di una nuova arte contemporanea e cristiana.
- Favorire il processo di maturazione in atto dal Concilio Vaticano II e sviluppato nelle successive disposizioni emanate dal Magistero, per nuove acquisizioni e iniziative volte a preparare gli operatori della committenza ecclesiastica, gli architetti, gli ingegneri, gli artisti, gli storici dell'arte, i seminaristi: cioè tutte quelle figure chiamate a confrontarsi con le autorità civili di ogni Paese, preposte alla realizzazione di nuove opere e alla conservazione dei Beni Culturali della Chiesa.
- Offrire agli operatori coinvolti nel processo di maturazione sopra delineato le cognizioni necessarie nei diversi campi disciplinari, dalla Ecclesiologia alla Liturgia, dall'architettura delle nuove chiese ed adeguamento delle preesistenti alle Arti coinvolgibili nello spazio sacro (pittura, rappresentazione, scultura, musica, ecc.), dalla gestione delle procedure edilizie agli strumenti tecnici necessari per i finanziamenti, la valorizzazione e l'utilizzo dei Beni Culturali della Chiesa.

I candidati che avranno acquisito il Titolo saranno inseriti in apposito Elenco depositato presso l'Università degli Studi Europea di Roma ed il Centro Universitario Europeo per i beni culturali di Ravello.

Tale titolo attesterà una formazione appropriata per la progettazione e la realizzazione di opere di architettura, arte sacra e arti liturgiche, nonché per l'inserimento in:

- Organismi preposti alla tutela e conservazione dei beni ecclesiastici;
- Accademie;
- Commissioni di Arte Sacra;
- Commissioni per la progettazione di nuove chiese, ristrutturazioni e adeguamenti liturgici;
- Organismi museali, pinacoteche, biblioteche e archivi diocesani;
- Scuole di restauro dei beni artistici e architettonici;

Art. 4

Requisiti di ammissione

Possono accedere al Master di secondo livello in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA" presso l'Università Europea di Roma tutti coloro in possesso di un Diploma di Laurea Magistrale (3+2) in Architettura o Ingegneria Edile secondo la normativa vigente ovvero laurea in Architettura o Ingegneria Edile vecchio ordinamento, ovvero ad insindacabile giudizio del Consiglio dei docenti quanti siano in possesso di lauree magistrali o di vecchio ordinamento in altre discipline.

Art. 5

Durata

La durata del master è annuale. L'intera attività formativa corrisponde a **60 CFU** e impegnerà gli iscritti per non meno di **1500** ore totali di apprendimento e organizzazione delle competenze professionali, distribuite nell'arco di **4** ambiti disciplinari per un totale di 300 ore frontali, comprensive dei seminari. Un 5° ambito disciplinare è costituito dalla programmazione di seminari tematici e master-class che si svolgeranno durante l'anno in università e in luoghi di particolare interesse culturale.

Art. 6

Articolazione

Le attività didattiche del master di secondo livello in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA" si baseranno su lezioni in aula, esercitazioni, seminari obbligatori, visite guidate. La struttura didattica e l'articolazione dei corsi di insegnamento è così definita:

Master in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA" Università Europea di Roma A.A. 2015-2016 - 2° Livello - Coordinatore generale: S.E. Mons. Luigi NEGRI Vice-coordinatore: Prof. Angelo Molfetta				
Settore Scientifico-Disciplinare	Responsabile degli Ambiti accademici e scientifici: Prof. Giovanni Carbonara	Ore Frontali	Ore apprendimento	C.F.U.
1. Ambito teologico – Coord. Prof. Salvatore Vitiello		Ore 82	Ore 259	Crediti 14
M-FIL/06	Elementi di ecclesiologia (EDOARDO ALDO CERRATO)	12	38	2
M-FIL/06	Lineamenti di teologia e liturgia orientale (NICOLA BUX)	6	19	1
M-STO/07	Lineamenti di Storia della Chiesa (RENATA SALVARANI – in attesa di conferma)	6	19	1
M-FIL/04	Introduzione di filosofia metafisica (ANGELA MONACHESE)	12	38	2
M-STO/07	Elementi di storia della liturgia (EDWARD MC-NAMARA)	6	19	1
M-FIL/04	"Sacrosanctum Concilium" e "Sacramentum Caritatis" (PAOLO SCARAFONI)	6	19	1
M-FIL/06	Teologia dei sacramenti (SALVATORE VITIELLO)	18	57	3
M-FIL/07	Fondamenti di liturgia e luoghi della celebrazione (FRANÇOIS CASSINGENA-TRÉVEDY)	12	38	2
M-STO/08	Metodologia della ricerca scientifica (MARIA CATERINA CALABRÒ)	4	12	1
2. Ambito dell'arte e della musica sacra per la liturgia: Coord. Prof. Michael John Zielinski		Ore 72	Ore 228	Crediti 12
L-ART/07	Musica Sacra (MARIA CATERINA CALABRÒ)	12	38	2
L-ART/02	Iconografia e iconologia cristiana (ROBERTO FILIPPETTI)	6	19	1
L-ANT/08	Fondamenti di Archeologia Cristiana e simbolismo della Chiesa nascente (MASSIMILIANO GHILARDI)	6	19	1
IUS/11	Diritto liturgico (GUIDO MARINI)	6	19	1
M-STO/07	Medioevo cristiano tra Oriente e Occidente : arte, storia e rito (FRANCESCO BOZZA)	6	19	1
M-FIL/04	Arte e liturgia (LUIGI NEGRI)	6	19	1
M-FIL/04	Ermeneutica dell'immagine (MARIA DE ANIMA CHRISTI VAN EIJK)	6	19	1
L-ART/01	Fondamenti di storia dell'arte cristiana (JOHN SPIKE)	12	38	2
M-FIL/04	Caratteri simbolici dell'arte cristiana (MICHAEL JOHN ZIELINSKI)	12	38	2
3. Ambito della progettazione e composizione architettonica: Coord. Prof. Angelo Molfetta		Ore 60	Ore 190	Crediti 10
ICAR/16	Espressività dei principali luoghi liturgici (ALDO CIANFARANI)	12	38	2
ICAR/18	Storia dell'Architettura Cristiana Contemporanea (CIRO LOMONTE)	6	19	1
ICAR/14	Le discipline del comporre nell'architettura sacra antica (FRANCA MANENTI VALLI)	6	19	1
ICAR/14	Progettazione e composizione architettonica (ANGELO MOLFETTA)	12	38	2
ICAR/14	Fondamenti di architettura sacra (ANGELO MOLFETTA)	12	38	2
ICAR/14	Laboratorio di Progettazione (ANGELO MOLFETTA – ALDO CIANFARANI)	6	19	1
ICAR/18	Bioarchitettura e architettura nel sacro cristiano (ADA TONI)	6	19	1
4. Ambito dei beni culturali: Coord. Prof. Pietro Graziani		Ore 48	Ore 152	Crediti 8
L-ART/04	Museologia e critica artistica (ANTONIO PAOLUCCI)	6	19	1
ICAR/19	Principi del restauro conservativo (GIOVANNI CARBONARA)	12	38	2
M-DEA/01	Beni culturali della Chiesa (J. MANUEL DEL RIO CARRASCO)	6	19	1
JUS/10	Legislazione sulla tutela e conservazione dei beni culturali (PIETRO GRAZIANI- Collaboratore: VINCENZO PANDOLFINO)	12	38	2
M-DEA/01	<i>Traditio Ecclesiae</i> e beni culturali (RODOLFO PAPA)	6	19	1
BIO/13	Biologia e scienze della conservazione dei beni culturali (GIOVANNA PASQUARIELLO)	6	19	1
Totali parziali		262	829	44
	Partecipazione a 3 seminari	38	121	6
	Lavoro finale		246	10
TOTALE ORE E CREDITI		304	1196	60 CFU

Si attiveranno 3 seminari la cui frequenza è obbligatoria per il raggiungimento dei complessivi 60 C.F.U.

La partecipazione ai 3 seminari attribuirà un totale di **6 C.F.U.**

I restanti **10 C.F.U.** verranno attribuiti con la presentazione e discussione del lavoro finale (cfr. tabella "Articolazione").

Art. 7

Conseguimento del Titolo

L'acquisizione del Diploma di Master di secondo livello in "Architettura, Arti Sacre e Liturgia" è subordinato a:

- Rispetto delle norme relative alle frequenze e al pagamento del contributo di iscrizione così come previsto dagli Artt. 17 e 18 del presente Regolamento;
- al superamento della prova finale volta ad accertare le conoscenze acquisite nelle attività didattiche e nelle attività di tirocinio, così come previsto dall'Art. 8 del presente Regolamento.

Art. 8

Prova finale

La prova finale mira a valutare le capacità acquisite dal candidato durante l'anno accademico e sarà costituita da un elaborato/progetto che proponga un intervento di Progettazione Architettonica da svilupparsi nell'ambito del modulo "Laboratorio di Progettazione", e/o tesi sperimentali su metodi, misure e fondamenti della progettazione antica, della "ratio aedificandi" vitruviana e delle matrici di perfezione antiche, ovvero una tesi finale riguardante il settore disciplinare di propria competenza di laurea.

La prova finale è valutata in settantesimi.

Art. 9

Sede amministrativa

La sede amministrativa è l'Università degli Studi Europea di Roma via degli Aldobrandeschi 190 00163 Roma.

Art. 10

Sede delle attività didattiche

I docenti nell'ipotesi di attività integrative o altre ritenute di particolare interesse, d'intesa con Consiglio Direttivo, potranno disporre di strutture esterne all'Università degli Studi Europea di Roma.

Art. 11

Organi

Sono Organi del Master:

- il Comitato dei Patroni,
- il Consiglio Direttivo,
- il Coordinatore del Master
- il Consiglio dei Docenti

Art. 12

Comitato dei Patroni: composizione e compiti

Il Comitato dei Patroni garantisce la corrispondenza ai principi espresse nell'art 3 del presente regolamento anche in relazione alle preoccupazioni di carattere generale evidenziate dalle Istituzioni patrocinate l'iniziativa; esso è composto

- dal Rettore dell'Università Europea di Roma o un suo delegato,
- dal Prefetto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti o un suo delegato

Art. 13

Consiglio Direttivo del Master: composizione e compiti

1. Ne fanno parte:

- a. il Rettore Padre Luca Maria Gallizia, L.C. o un suo delegato;
- b. il Presidente della Commissione scientifica post laurea Prof. Guido Traversa o un suo delegato;
- c. il Coordinatore dell'Amministrazione dell'Università Padre Arthur Guzman, L.C. o un suo delegato.
- d. il Coordinatore del Master S.E. Mons. Luigi Negri;
- e. il Vice coordinatore Arch. Angelo Molfetta;
- f. il Responsabile degli ambiti accademici e scientifici Prof. Arch. Giovanni Carbonara;
- g. il Responsabile per le istituzioni esterne Arch. Aldo Cianfarani
- h. l'Assistente organizzativo Dott.ssa Maria Caterina Calabrò

2. Il Consiglio Direttivo del Master sovrintende alle attività gestionali e didattiche del Master

3. Può proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per mezzo della Commissione scientifica post-laurea, ai competenti organi gestionali dell'Università:

- a. di attivare convenzioni con enti pubblici o privati, e in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro.
- b. di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.
- c. nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, può proporre il compenso per i docenti interni ed esterni, le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, compresi i costi per il personale tecnico-amministrativo utilizzato, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Art. 14

Consiglio dei docenti: composizione e compiti

Il Consiglio dei docenti è composto dal Responsabile degli Ambiti scientifico-disciplinari, dai Responsabili di ambito del Master, dall'Assistente organizzativo, dal Responsabile delle istituzioni esterne e presieduto dal Coordinatore, i quali, in sintonia con le motivazioni e finalità del Master stesso, di cui agli Artt. 2 e 3 del presente atto, possono anche non appartenere al personale docente dell'Università e devono essere comunque nominati dai competenti organi gestionali dell'Università.

I Responsabili di ambito, d'intesa con il Responsabile degli Ambiti scientifico-disciplinari, hanno la responsabilità didattica e organizzativa all'interno degli ambiti loro assegnati secondo le direttive indicate dal Coordinatore.

Possono essere inoltre stipulati, nei limiti delle risorse economiche disponibili, appositi contratti di collaborazione con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di seminari e conferenze.

Art. 15

Comitato scientifico: composizione e compiti

Il Comitato d'onore è composto da insigni personalità ecclesiastiche, accademiche, civili e della cultura nazionale ed internazionale, che riconoscendo la validità delle motivazioni di cui all'art. 2 del presente regolamento ne condividono e promuovono obiettivi e finalità.

Art. 16

Compiti del Coordinatore

Il Coordinatore viene indicato dal Comitato dei Patroni, ed è nominato dai competenti organi gestionali dell'Università. Al Coordinatore è affidata la responsabilità didattica e organizzativa del Master in relazione al conseguimento delle finalità e degli obiettivi di indirizzo generale del master. Dura in carica sino a revoca o cessazione dell'attività del Master. In particolare sovrintende anche alle funzioni:

- di coordinamento degli ambiti disciplinari, d'intesa con il Responsabile degli Ambiti scientifico-disciplinari, per il buon andamento didattico;
- di curare le relazioni esterne, preventivamente concordate con il Consiglio Direttivo e con la Commissione scientifica post-laurea;
- di attestare tutti gli atti di gestione anche inerenti alle spese sostenute per il regolare svolgimento del Master;
- di disporre, al termine del Master, una relazione circa le iniziative effettuate, da consegnare al Consiglio Direttivo e alla Commissione scientifica post-laurea;
- di delegare l'esercizio di talune funzioni a singoli Docenti e ai componenti il Consiglio dei Docenti del Master, dopo aver verificato le problematiche e le soluzioni possibili con il Consiglio Direttivo e con la Commissione scientifica post-laurea.

Art. 17

Iscrizione al Master universitario

Possono accedere al Master candidati sia italiani, sia stranieri.

La tassa d'iscrizione è stabilita in 2.980,00 euro. Il versamento dell'importo è suddiviso in 5 rate, la prima è pari a € 980,00, da versare all'atto di iscrizione entro il 21/10/2016; la seconda di € 500,00, da versare entro il 30/11/2016 ; la terza di € 500,00, da versare entro il 31/01/2017; la quarta rata è pari a € 500,00 da versare entro il 31/03/2017; la quinta rata a saldo è pari a € 500,00 da versare entro il 31/05/2017.

Le tasse universitarie potranno essere ridotte tramite assegnazioni di quote ricevute in liberalità, con criteri che riguardano alcune necessità di chi ne fa domanda; l'assegnazione è ad insindacabile giudizio del Coordinatore e dei professori incaricati a questo compito. Una quota corrispondente al costo dell'intero corso (€ 2.980,00) sarà assegnata ad uno studente che assumerà le funzioni di Tutor d'aula, curando i rapporti con i partecipanti, la diffusione dei materiali didattici necessari per lo svolgimento delle lezioni e il buon funzionamento degli apparati tecnici in aula.

Il mancato assolvimento del complessivo contributo della tassa comporterà la non ammissione all'esame finale. La mancata frequenza al master, successiva all'iscrizione, per causa non imputabile all'Università, comporterà la mancata restituzione della prima rata del contributo d'iscrizione.

E' prevista l'iscrizione al Master come uditore (€ 600,00): verrà rilasciato un attestato di partecipazione con i crediti riconosciuti relativi al modulo frequentato.

Art. 18

Obblighi degli iscritti

Gli iscritti avranno l'obbligo di rispettare gli adempimenti previsti dal Master:

- partecipare almeno all' 80% delle lezioni;
- documentare le attività seminariali previste;
- sostenere la prova finale dinanzi ad apposita Commissione.

Agli iscritti che non ottempereranno a tali obblighi non verrà rilasciato il Diploma di Master di secondo livello in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA".

Articolo 19

Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master universitario è pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato un Diploma di Master (in settantesimi) di secondo livello in "ARCHITETTURA, ARTI SACRE E LITURGIA" .

Articolo 20

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento del Master universitario sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi enti o persone fisiche.

Roma, 11/07/2016

Il Rettore

Prof. Luca M. Gallizia, L.C.